

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 3 OTTOBRE 2024)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di giovedì tre del mese di ottobre, alle ore 15.55 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 e successivamente posticipata alle ore 15.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO | <i>Presidente</i> | 7) PALAZZO ELENA | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA | <i>Vicepresidente</i> | 8) REGIMENTI LUISA | “ |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA | <i>Assessore</i> | 9) RIGHINI GIANCARLO | “ |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE | “ | 10) RINALDI MANUELA | “ |
| 5) GHERA FABRIZIO | “ | 11) SCHIBONI GIUSEPPE | “ |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO | “ | | |

Sono presenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera, Palazzo e Righini.*

E' collegata in videoconferenza: *la Vicepresidente.*

Sono assenti: *gli Assessori Maselli, Regimenti, Rinaldi e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Maselli.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Rinaldi.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 754

OGGETTO: Adesione all'avviso pubblico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica rivolto a regioni, province autonome e città metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, in materia di Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità

VISTI:

- l'articolo 9 dello Statuto;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1 (Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, concernente "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: "Legge di stabilità regionale 2024"; Deliberazione Giunta n. 68 del 08/02/2024
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 dicembre 2023, n. 980, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 dicembre 2023, n. 981, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità;
- la legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed in particolare l'art. 15;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e, in particolare, l'articolo 34 concernente la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile;
- il D.Lgs.vo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ed in particolare l'articolo 7;
- il D. Lgs 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175");
- la D.G.R. del 17 ottobre 2022 n. 875 avente per oggetto: "Revoca Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016. Nuova "Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo

analogo sulle società in house”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi” al dott. Vito Consoli;

PREMESSO che:

- l’Unione Europea, con comunicazione della Commissione e con conclusioni del Consiglio, ha manifestato l’impegno dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile entro il 2030 e la necessità di innalzare i livelli dell’impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell’affrontare gli Obiettivi a tutti i livelli;
- l’articolo 34 del D.lgs. n. 152/2006, come modificato dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali, ha previsto che il Governo, su proposta del Ministero dell’Ambiente, sentita la Conferenza Stato-Regioni e acquisito il parere delle associazioni ambientali, provveda con un’apposita delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) all’aggiornamento, su base territoriale, della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e che le regioni, entro dodici mesi dalla delibera CIPE, *“si dotano, attraverso adeguati processi informativi e partecipativi, senza oneri aggiuntivi a carico dei bilanci regionali, di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale. Le strategie regionali indicano insieme al contributo della regione agli obiettivi nazionali, la strumentazione, le priorità, le azioni che si intendono intraprendere”*;
- in data 22 dicembre 2017, con Delibera n. 108/2017, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018 il CIPE ha approvato la “Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile” nella quale sono definite le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030;
- il 3 agosto 2018, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato un Avviso Pubblico, destinato a Regioni e Province Autonome, per supportare le strutture regionali nella realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del D.lgs 152/2006, attraverso il finanziamento di attività di supporto ai processi di elaborazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile;
- la Regione Lazio ha partecipato all’Avviso Pubblico sopracitato, presentando una manifestazione di interesse (prot. n. 9498 del 04/10/2018) corredata della rispettiva proposta di intervento per la definizione di una Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile;

CONSIDERATO che con Deliberazione di Giunta regionale n. 797 dell’11 dicembre 2018 la Regione Lazio ha aderito all’ “Accordo di Collaborazione per le attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii per l’attuazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile” con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica), per la definizione della propria

Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile denominata “Verso un Lazio della sostenibilità”;

CONSIDERATO che il citato Accordo è stato sottoscritto in data 14 dicembre 2018 dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) e dalla Regione Lazio e registrato presso il Registro Ufficiale del suddetto Ministero al n. 12397;

VISTO il Decreto del MATTM n. prot. 333 del 26 luglio 2019 relativo a un Avviso pubblico destinato alle Regioni e alle Province autonome per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività per l’attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;

VISTA la manifestazione di interesse prot. n. 0008717 del 01-10-2019 (prot. Regione Lazio n. .0771331 del 30-09-2019) e la proposta di intervento relativa all’approfondimento della tematica dell’Adattamento ai Cambiamenti quale contributo alla allora redigenda Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile, successivamente approvata con la Deliberazione Giunta n. 170 del 30/03/2021, recante: “Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) ‘Lazio, regione partecipata e sostenibile’”;

VISTO che con la Deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 7 aprile 2020 la Regione Lazio ha aderito all’Accordo - ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii - di collaborazione per le attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii in relazione all’attuazione delle Strategie delle Regioni e delle Province autonome per lo Sviluppo Sostenibile, da sottoscrivere con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM);

RITENUTO di voler proseguire il percorso intrapreso, incrementando le azioni per la promozione dello sviluppo sostenibile nel territorio laziale al fine di rinnovare la Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile che indirizzi le politiche, i programmi e gli interventi in linea con le sfide poste dagli accordi globali, a partire dall’Agenda 2030;

VISTO l’avviso pubblico del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica rivolto a regioni, province autonome e città metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all’art. 34 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii (prot. n. 253 del 20/12/2023, approvato con decreto del Direttore della Direzione Generale Economia Circolare n. 253 del 20/12/2023);

PRESO ATTO che, per l’adesione alla manifestazione d’interesse, il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha richiesto la presentazione del progetto esecutivo di dettaglio, con indicazione delle azioni da realizzare per la definizione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile e del relativo budget;

VISTO il progetto esecutivo “*C.R.E.A. I.N.F.E.A.S. Istituzione di un Coordinamento per il Rilancio dell’Educazione Ambientale e del sistema I.N.F.E.A.S. e adeguamento della SRSvS 2021 alla SNSvS 2022*” che descrive dettagliatamente le azioni da realizzare articolate nelle seguenti aree di intervento:

- Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
- Categoria 2. Cultura per la sostenibilità

comprendendo altresì:

- il piano economico finanziario, con un budget totale per il Progetto di € 264.400, di cui € 70.000 quale quota parte a carico della Regione Lazio, pari al 20% del costo complessivo del Progetto;
- il crono-programma delle attività;

CONSIDERATO che:

- la quota a carico della Regione Lazio, pari al 20% del costo complessivo del Progetto, sarà imputata ai costi già previsti per il personale regionale, non comportando quindi ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
- al fine di procedere con l'attuazione del Progetto esecutivo "*C.R.E.A. I.N.F.E.A.S. Istituzione di un Coordinamento per il Rilancio dell'Educazione Ambientale e del sistema I.N.F.E.A.S. e adeguamento della SRSvS 2021 alla SNSvS 2022*", il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica invierà uno schema di "Accordo - ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. - di Collaborazione per le attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.LGS. n. 152/2006 e ss.mm.ii per l'attuazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile", da sottoscrivere tra le parti;

TENUTO CONTO che la tematica dello sviluppo sostenibile ha carattere trasversale rispetto agli Assessorati e alle Direzioni regionali;

PRESO ATTO che, nel Progetto esecutivo "*C.R.E.A. I.N.F.E.A.S. Istituzione di un Coordinamento per il Rilancio dell'Educazione Ambientale e del sistema I.N.F.E.A.S. e adeguamento della SRSvS 2021 alla SNSvS 2022*" è individuata la Cabina di Regia interassessorile per lo sviluppo sostenibile quale struttura organizzativa per la definizione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, alla quale partecipano tutti gli Assessorati e i rappresentanti delle Direzioni e Uffici regionali competenti;

RITENUTO, per quanto fin qui esposto, di:

- aderire all'Avviso pubblico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica rivolto a regioni, province autonome e città metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii (approvato con decreto del Direttore della Direzione Generale Economia Circolare n. 253 del 20/12/2023);
- approvare il Progetto "*C.R.E.A. I.N.F.E.A.S. Istituzione di un Coordinamento per il Rilancio dell'Educazione Ambientale e del sistema I.N.F.E.A.S. e adeguamento della SRSvS 2021 alla SNSvS 2022*", unitamente al piano economico finanziario e al cronoprogramma delle attività, di cui all'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, denominato Allegato 3 - Proposta di Intervento;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri diretti o indiretti sul bilancio regionale;

DELIBERA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

di aderire all'Avviso pubblico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica rivolto a regioni, province autonome e città metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 d.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., approvato con decreto del Direttore della

Direzione Generale Economia Circolare n. 253 del 20/12/2023;

di approvare il Progetto esecutivo “*C.R.E.A. I.N.F.E.A.S. Istituzione di un Coordinamento per il Rilancio dell’Educazione Ambientale e del sistema I.N.F.E.A.S. e adeguamento della SRSvS 2021 alla SNSvS 2022*”, unitamente al piano economico finanziario e al cronoprogramma delle attività di cui all’allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, denominato Allegato 3 - Proposta di Intervento;

il Direttore della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e sostenibilità, Parchi provvederà all’espletamento di tutte le attività necessarie e conseguenti, ivi compresa la sottoscrizione della scheda di candidatura all’avviso pubblico e il successivo accordo di collaborazione ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i tra Regione Lazio e il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it.

Copia



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

ALLEGATO 3 - PROPOSTA DI INTERVENTO

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A REGIONI, PROVINCE AUTONOME E CITTÀ METROPOLITANE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 34 D.LGS N. 152/2006 E SS.MM.II

SOGGETTO PROPONENTE*Inserire il Soggetto proponente*

REGIONE LAZIO - DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*Inserire il titolo della proposta progettuale, eventuale acronimo e logo*

C.R.E.A. IN.F.E.A.S. Lazio.

Istituzione di un Coordinamento per il Rilancio dell'Educazione Ambientale e del sistema IN.F.E.A.S. e adeguamento della SRSvS 2021 alla SNSvS 2022.

REFERENTI*Inserire nelle tabelle seguenti i riferimenti dei referenti per l'attuazione della proposta*

Rappresentante Legale per la firma dell'accordo e la successiva attuazione e rendicontazione della proposta di intervento

Nome e cognome	Vito Consoli
RUOLO	Direttore regionale
Struttura di riferimento nell'organigramma	<i>inserire la struttura di riferimento nell'organigramma (es. Presidenza, Giunta, Direzione, Settore, ecc.)</i> DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI
Telefono	06.51.68.90.01
E-mail (PEC)	DIREZIONEAMBIENTE@PEC.REGIONE.LAZIO.IT
E-mail istituzionale	VCONSOLI@REGIONE.LAZIO.IT

Referente tecnico della proposta di intervento

Nome e cognome	ALESSANDRA SOMASCHINI
Ruolo	DIRIGENTE
Struttura di riferimento nell'organigramma	<i>inserire la struttura di riferimento nell'organigramma (es. Presidenza, Giunta, Direzione, Settore, ecc.)</i> DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

Telefono	+39.329.38.12.057
E-mail (PEC)	direzioneambiente@pec.regione.lazio.it
E-mail istituzionale	direzioneambiente@regione.lazio.it asomaschini@regione.lazio.it

La proposta deve includere azioni riferibili ad almeno due delle seguenti Categorie di intervento previste dal presente Avviso (art. 4 e All. I). Nell'elenco sottostante, indicare le categorie incluse nella proposta:

-
- **X Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile**
-
- **X Categoria 2. Cultura per la sostenibilità**
-
- **Categoria 3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile**
-

Sintesi della proposta di intervento

Descrivere la proposta di intervento, utilizzando esclusivamente i box e le tabelle riportate di seguito (da Tabella 1 a Tabella 4).

descrizione sintetica

Inserire una breve descrizione complessiva della proposta (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Regione Lazio, con il contributo del Ministero dell'Ambiente del 2018, ha svolto due attività finalizzate alla costruzione e alla stesura della SRSvS: il progetto "Lazio, Regione partecipata e sostenibile: la Strategia **regionale per lo sviluppo sostenibile**" (DGR 170/2021) e il documento "Contributo dell'adattamento ai cambiamenti climatici" (DGR 6/2023), i cui tavoli tecnici sono stati coordinati dalla Direzione Ambiente.

Nella precedente programmazione e legislatura la Regione Lazio aveva avviato le attività connesse alla realizzazione della SRSvS attraverso l'istituzione di una cabina di regia interassessorile al fine di coinvolgere tutte le direzioni regionali, confluita poi nella Cabina di regia delle politiche regionali ed europee con il compito di assicurare il monitoraggio della SRSvS attraverso un gruppo tecnico di referenti regionali per la sostenibilità. Il percorso di adeguamento alla SNSvS 2022 rende oggi necessaria una revisione della SRSvS e della sua governance che rinnovi il coinvolgimento delle direzioni regionali e nello stesso tempo rafforzi la partecipazione e l'impegno dei territori a diverso titolo coinvolti. La nuova Strategia regionale dovrà inoltre prendere le mosse dal nuovo quadro programmatico come definito nel documento di economia e finanza e nel Documento strategico (DSP 2024-2028). Sarà quindi realizzata una lettura coordinata delle azioni del DSP con quanto prevede la SNSvS 2022, in termini di obiettivi ed indicatori, assicurando un quadro logico unitario per il monitoraggio dell'attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) in ottica di *accountability* della politica regionale (in che misura le azioni finanziate contribuiranno nei prossimi anni a promuovere il perseguimento degli Obiettivi Operativi della SRSvS), misurando i progressi in direzione del miglioramento delle condizioni di sviluppo sociale, economico, ambientale e istituzionale, in coerenza con i target della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e dei 17 Goal dell'Agenda 2030.

La revisione della SRSvS richiede inoltre ripartire dai territori, tal fine, è utile concentrare gli sforzi nella direzione dell'Obiettivo 1 della SNSvS "Consolidare il ruolo della **SNSvS nel costruire una visione comune tra attori e territori** per lo sviluppo sostenibile" - Traiettoria 1.2 "Consolidare il ruolo delle SRSvS, delle AMSvS e delle **agende locali come quadro per la sostenibilità territoriale di politiche, piani, programmi e azioni, in coerenza** con la SNSvS". In tutti gli Obiettivi è citato il Sistema IN.F.E.A.S.

Con il fine di radicare sul territorio le azioni finora messe in campo da Regione Lazio, si propone di creare un Coordinamento Regionale per il rilancio organizzativo del Sistema IN.F.E.A.S., dando operatività al contenuto del citato Obiettivo 1 – Traiettoria 1.2 della SNSvS, operando su sette Azioni che ricadono nelle Categorie di Intervento 1 "Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile" e 2 "Cultura per la sostenibilità".

Obiettivo generale della proposta

Inserire una breve descrizione dell'obiettivo generale della proposta (max 1500 caratteri spazi inclusi)

A partire dal lavoro effettuato per garantire sostenibilità alla programmazione economica regionale, Regione Lazio intende proseguire nel percorso di revisione e aggiornamento della SRSvS anche attraverso l'attivazione del Sistema regionale INFEAS, quale strumento per valorizzare e sistematizzare i processi di promozione della cultura e dell'educazione alla sostenibilità, già avviati sul territorio regionale.

L'intervento proposto mira a:

- strutturare e coordinare la Rete INFEAS con la condivisione di linguaggi e obiettivi comuni, in un percorso formativo dei soggetti aderenti
- dare visibilità al sistema grazie all'impegno istituzionale per la diffusione di buone pratiche anche mediante un apposito piano di comunicazione che includa la realizzazione di una piattaforma web
- sviluppare un nuovo sistema inclusivo e trasformativo basato sulla costruzione di Rete di Reti, in un quadro dinamico e coordinato, aperto alle collaborazioni e allo scambio di esperienze virtuose
- costruire/ridefinire un nuovo sistema di governance regionale dello sviluppo sostenibile
- adeguare la SRSvS alla nuova impostazione metodologica della SNSvS 2022 e al nuovo contesto programmatico regionale (DEFER e DSP 2024-2028)
- assicurare il monitoraggio integrato valorizzando gli indicatori di contesto e di processo secondo i meccanismi previsti dalla SNSvS 2022 e dal PAN PCSD.

Regione Lazio, che ha sostenuto negli anni la creazione di punti nodali territoriali per l'educazione allo **sviluppo sostenibile quali Aree Naturali Protette, Musei naturalistici, LABTER, ASL, etc., intende ora coinvolgere altre realtà quali C.E.A., LABNET, associazioni ambientaliste e fattorie didattiche, rafforzando la valenza economica del sistema pubblico.**

azioni Tabella I – Quadro sintetico delle azioni

La Tabella I intende restituire un quadro sintetico complessivo delle azioni previste e dei principali risultati attesi. Inserire una riga per ciascuna azione prevista nella proposta progettuale e compilare la tabella per tutte le azioni previste.

categoria	sottocategoria	numero e titolo azione (cfr. All. I Avviso)	Descrizione sintetica azione (max 300 caratteri spazi inclusi)	Descrizione sintetica risultati attesi (max 500 caratteri spazi inclusi)
Inserire il numero e il titolo della categoria di riferimento (cfr. All. I Avviso)	Inserire il numero e il titolo della sottocategoria di riferimento (cfr. All. I Avviso)	Inserire il numero e il titolo delle azioni (cfr. All. I Avviso)	Inserire la descrizione delle azioni (max 300 caratteri spazi inclusi per ciascuna azione)	Inserire una descrizione dei principali risultati previsti (max 300 caratteri spazi inclusi per ciascuna azione)
<i>Categoria I Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile</i>	<i>Sottocategoria I.1 La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile</i>	<i>Azione I.1.b Attività di scambio e collaborazione tra Cabine di regia, inclusa la creazione di reti, in ottica di supportare la governance multilivello e la coerenza delle politiche per lo</i>	<i>Descrizione sintetica Azione Definizione della governance per lo sviluppo sostenibile mediante revisione della cabina di regia dedicata allo sviluppo sostenibile. Individuazione di esperienze di aggregazione esistenti</i>	<i>Descrizione risultati attesi Revisione e istituzione di Cabine di Regia regionale. Organizzazione virtuale ed operativa della Rete di Reti e delle Cabine di Regia territoriali con strumenti di partecipazione attiva;</i>
		<i>sviluppo sostenibile.</i>	sul territorio regionale al fine di operare in sinergia. Attivazione di metodi di coprogettazione per i nodi/reti dei sistemi territoriali coinvolti nelle attività progettuali (Rete ecomusei/ INFEAS) secondo una visione di lungo periodo.	Comunità di intenti: proposte di coordinamento progettuale e di coinvolgimento strutturale degli enti e degli attori privilegiati/interessati.

<p>Categoria I Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>Sottocategoria I.2 Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello</p>	<p>Azione I.2. a Realizzare l'aggiornamento delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile alla luce dell'approvazione e della prima revisione della SNSvS, aggiornata al 2022, con Delibera CITE del 18 settembre 2023</p>	<p>Descrizione Azione I.2.a Adeguamento della SRSvS alla nuova impostazione metodologica della SNSvS 2022 e al contesto programmatico regionale (DEFR e DSP 2024-2028) con attenzione al vettore "Cultura della sostenibilità" e focus sul rafforzamento della Rete territoriale INFEAS e sull'educazione alla cittadinanza globale.</p>	<p>Descrizione risultati attesi Aggiornamento della SRSvS e dei relativi Piani/Programmi e Azioni strategiche e modalità condivise di accountability dei risultati; strumenti periodici di monitoraggio.</p>
		<p>Azione I.2. d Creare atlanti di progetti/cataloghi di iniziative in essere - già programmati o da progettare (con l'indicazione del programma delle attività previste) - che attuano a</p>	<p>Descrizione Azione I.2. d Realizzazione di un piano di comunicazione con piattaforma web dedicata quale strumento di condivisione (community) di progetti/iniziativa/</p>	<p>Descrizione risultati attesi Messa in rete dei soggetti coinvolti, delle loro esperienze di aggregazioni territoriali e di eventuali accordi di collaborazione per Agende locali da</p>

		livello locale gli obiettivi delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile	opportunità mirate alla territorializzazione degli SDGs (in sinergia con l'azione 1.1b)	integrare nella nuova SRSvS. Creazione di un sistema georeferenziato dei centri aderenti alla Rete delle Reti. Creazione di un piano di comunicazione della nuova Rete di coordinamento.
	Sottocategoria 1.4 Monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità	Azione 1.4.a Declinazione territoriale dei 55 indicatori della SNSvS e dimostrazione di come gli indicatori selezionati a scala locale contribuiscono all'attuazione della SNSvS.	Descrizione Azione 1.4.a Aggiornamento degli strumenti e modalità per il monitoraggio della nuova SRSvS. Assicurare il monitoraggio integrato attraverso la valorizzazione degli indicatori di contesto scalati a livello regionale e subregionale.	Descrizione risultati attesi Redazione di Linee guida per la raccolta dei dati e reporting dei risultati di monitoraggio. Messa in rete e condivisione dei dati e delle informazioni disponibili, reporting dei risultati di monitoraggio.

		<p>Azione 1.4.b Monitoraggio dei vettori di sostenibilità a scala territoriale, anche sulla base del Framework elaborato a livello nazionale per il monitoraggio del PAN PCSD</p>	<p>Descrizione Azione 1.4.b Identificare metriche qualitative per il monitoraggio del vettore cultura per la sostenibilità attraverso il processo di educazione/formazione/informazione messo in atto con il rilancio del sistema INFEAS e la diffusione dei valori di pace, inclusione sociale, equità (Target 4.7 dell'Agenda 2030).</p>	<p>Descrizione risultati attesi Dashboard di confronto e tra gli attori (enti pubblici e privati, società civile) coinvolti nelle attività di educazione e formazione con focus sul valore trasformativo dell'educazione come condizione abilitante al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.</p>
<p>Categoria 2 Cultura per la Sostenibilità</p>	<p>Sottocategoria 2.1 Educazione per lo Sviluppo Sostenibile</p>	<p>Azione 2.1. b Sperimentazione di luoghi della cultura, a partire dai musei, come poli territoriali per lo sviluppo sostenibile, a supporto dell'attuazione delle agende locali.</p>	<p>Descrizione Azione 2.1. b Rilancio della visibilità e delle attività di educazione allo SvS del Sistema regionale Re.Si.Na. (11 Musei Naturalistici di competenza regionale), ecomusei e fattorie didattiche, attraverso nuove strategie e metodologie.</p>	<p>Descrizione risultati attesi Trasformazione delle realtà museali locali coordinate da Regione Lazio in centri di promozione dello sviluppo sostenibile.</p>

		<p>Azione 2.1. c Azioni di rilancio e ampliamento della rete INFEAS a supporto delle strategie e agende territoriali per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>Descrizione azione 2.1. c Creazione di un coordinamento regionale volto alla riorganizzazione del sistema regionale INFEAS, secondo i principi della SRSvS e della SNSvS. Coinvolgimento delle realtà educative (enti pubblici e privati, associazioni etc.) per l'educazione alla sostenibilità e la crescita economica intelligente e durevole.</p>	<p>Descrizione risultati attesi Potenziamento delle strutture educative di base per l'offerta di servizi culturali e di animazione a livello locale. Sperimentazione concertata e coordinata di nuove metodologie didattiche e comunicative. Stipula di accordi di programma per incrementare il Sistema INFEAS.</p>
--	--	---	---	---

Tabella 2 – Dettaglio delle azioni

Per ciascuna azione prevista (descritta in Tabella 1), inserire una Tabella 2 di dettaglio delle attività programmate.

Il numero di Tabelle 2 dovrà quindi essere pari al numero di azioni elencate nella Tabella 1.

azione	inserire il n. e il titolo dell'azione (cfr. All. I Avviso)
	I.1.b Attività di scambio e collaborazione tra Cabine di regia, inclusa la creazione di reti, in ottica di supportare la governance multilivello e la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile.
categoria di intervento	inserire il n. e il titolo della categoria (cfr. All. I Avviso): Categoria I. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
sottocategoria di intervento	inserire il n. e il titolo della sottocategoria (cfr. All. I Avviso): Sottocategoria I.1 La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile

descrizione azione	<i>inserire la descrizione dell'azione prevista e delle relative attività:</i> Definizione della nuova governance con l'istituzione della Cabina di Regia sullo Sviluppo Sostenibile presieduta dall'assessore competente, quale "garante" della sostenibilità; Individuazione di esperienze di aggregazione esistenti sul territorio regionale al fine di operare in sinergia. Attivazione di metodi di coprogettazione per i nodi/reti dei sistemi territoriali coinvolti nelle attività progettuali (OMR/ INFEAS) secondo una visione di lungo periodo.
destinatari	<i>inserire i destinatari previsti dall'Azione:</i> Amministrazioni pubbliche, Enti privati, Terzo settore dell'intero territorio regionale.
risultati attesi	<i>inserire la descrizione dei risultati attesi per l'azione di riferimento:</i> Revisione e istituzione di Cabine di Regia regionale. Organizzazione virtuale ed operativa della Rete di Reti e delle Cabine di Regia territoriali con strumenti di partecipazione attiva. Comunità di intenti: proposte di Coordinamento progettuale e di coinvolgimento strutturale degli enti e degli attori privilegiati/interessati.
output previsti	<i>Inserire la descrizione di prodotti e iniziative esito delle attività previste:</i> Decreto istituzione cabine di regia Carta/protocollo della "Comunità di Intenti"
durata azione	<i>inserire la durata prevista dell'azione (in mesi), in coerenza con quanto riportato nel cronoprogramma della proposta progettuale:</i> 18 mesi
data inizio attività – data conclusione attività	<i>inserire la data effettiva di avvio e conclusione dell'azione:</i> settembre 2024 - marzo 2026
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<i>inserire i riferimenti degli eventuali soggetti, oltre al beneficiario, coinvolti nella realizzazione dell'azione (soggetti affidatari, ecc.)</i> Assessorati regionali afferenti alle cabine di regia; Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale acquisti, Fondi europei, PNRR.

azione	inserire il n. e il titolo dell'azione (cfr. All. I Avviso) Azione 1.2. a Realizzare l'aggiornamento delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile alla
---------------	---

	luce dell'approvazione della prima revisione della SNSvS, aggiornata al 2022, con Delibera CITE del 18 settembre 2023
--	--

categoria di intervento	<i>inserire il n. e il titolo della categoria (cfr. All. I Avviso):</i> Categoria I. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
sottocategoria di intervento	<i>inserire il n. e il titolo della sottocategoria (cfr. All. I Avviso):</i> Sottocategoria 1.2 Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello
descrizione azione	<p><i>inserire la descrizione dell'azione prevista e delle relative attività:</i> Adeguamento della SRSvS alla nuova impostazione metodologica della SNSvS 2022 e al contesto programmatico regionale (DEFR e DSP 2024-2028) con attenzione al vettore "Cultura della sostenibilità" e focus su rafforzamento della Rete territoriale INFEAS e Educazione alla Cittadinanza globale. La nuova SRSvS prevede un capitolo sul monitoraggio dell'utilizzo delle risorse dello sviluppo (coerenza tra tutti i Fondi regionali, europei e PNRR) rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile, attraverso l'utilizzo di una specifica metodologia (in raccordo con le Azioni I.4 a e I.4 b).</p> <p>Per raggiungere gli obiettivi sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - muovendo dall'attivazione e rafforzamento della Rete INFEAS quale azione portante della proposta della nuova SRSvS, sarà predisposto quadro delle correlazioni tra gli obiettivi della Strategia e quelli della programmazione regionale con particolare riferimento alle "azioni portanti" individuate dal DSP 2024-2028 alle azioni di Educazione allo sviluppo sostenibile; - collazione dei risultati e dei prodotti di tutte le azioni realizzate nell'ambito della presente proposta come revisione finale della SRSvS. <p>Sarà assicurato il costante confronto con la "Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza" competente in materia di programmazione unitaria per il periodo 2021-2027, con tutte le Strutture regionali coinvolte per materia, tenendo in considerazione anche le attività attualmente in essere con l'Accordo/Progetto AICS relative all'Educazione alla Cittadinanza globale.</p>
destinatari	<i>inserire i destinatari previsti dall'Azione:</i> Amministrazioni locali dell'intero territorio regionale
risultati attesi	<i>inserire la descrizione dei risultati attesi per l'azione di riferimento:</i> Aggiornamento della SRSvS e dei relativi Piani/Programmi e Azioni strategiche e modalità condivise di accountability dei risultati; Editing del documento.

output previsti	<i>Inserire la descrizione di prodotti e iniziative esito delle attività previste: Atto</i> Deliberazione di Giunta Regionale di approvazione della nuova SRSvS
durata azione	<i>inserire la durata prevista dell'azione (in mesi), in coerenza con quanto riportato nel cronoprogramma della proposta progettuale:</i> 18 mesi
data inizio attività – data conclusione attività	<i>inserire la data effettiva di avvio e conclusione dell'azione:</i> settembre 2024 - marzo 2026
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<i>inserire i riferimenti degli eventuali soggetti, oltre al beneficiario, coinvolti nella realizzazione dell'azione (soggetti affidatari, ecc.)</i> Direzione Regionale Programmazione Economica Centrale acquisti, Fondi europei, PNRR
azione	inserire il n. e il titolo dell'azione (cfr. All. I Avviso) Azione 1.2. d Creare atlanti di progetti/cataloghi di iniziative in essere - già programmati o da progettare (con l'indicazione del programma delle attività previste) - che attuano a livello locale gli obiettivi delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile.
categoria di intervento	<i>inserire il n. e il titolo della categoria (cfr. All. I Avviso):</i> Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
sottocategoria di intervento	<i>inserire il n. e il titolo della sottocategoria (cfr. All. I Avviso):</i> Sottocategoria 1.2 Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello

descrizione azione	<p>inserire la descrizione dell'azione prevista e delle relative attività:</p> <p>Gli Enti di gestione di Parchi, Riserve e Monumenti Naturali, le Amministrazioni Locali e Territoriali, le Associazioni private e pubbliche, e le Fattorie Educative e Didattiche rappresentano i pilastri della divulgazione dell'educazione ambientale, grazie alla loro profonda conoscenza del territorio ed esperienza nel campo. Coinvolgerli nel progetto è fondamentale per sfruttare appieno la loro competenza nello sviluppo di programmi educativi efficaci e mirati. Al fine di un loro coinvolgimento è prevista la realizzazione di un piano di comunicazione con piattaforma web dedicata quale strumento di condivisione (community) di progetti/iniziative/opportunità mirate alla territorializzazione degli SDGs (in sinergia con l'azione I.1b).</p> <p>E' previsto un primo evento di lancio a cui potranno partecipare tutti i potenziali aderenti alla Rete INFEAS, con la finalità di presentare il progetto al pubblico, analizzando e delineando gli obiettivi e i vantaggi della collaborazione in rete.</p> <p>Seguiranno a intervalli regolari eventi e convegni dal vivo, per presentare nuove iniziative o per restituire una descrizione del contesto ambientale e sostenibile della regione con continuità. In queste occasioni coloro che sono coinvolti nella Rete potranno confrontarsi proponendo iniziative e idee. Gli eventi potranno svolgersi in maniera dislocata sul territorio per agevolare la partecipazione delle entità provinciali anche per supportare la costruzione, eventualmente con accordi collaborazione, di Agende locali da integrare nella nuova SRSVS. I momenti di incontro saranno utili per accertarsi che le conoscenze ed eventuali soluzioni a situazioni ambientali critiche possano essere affrontate in maniera collaborativa, sfruttando le capacità di tutti coloro che parteciperanno, e rafforzando il ruolo aggregatore della pubblica amministrazione della Regione.</p> <p>Inoltre, sarà possibile per tutti gli utenti che lo desiderassero iscriversi alla Newsletter di INFEAS, con la finalità di ricevere notizie, aggiornamenti e articoli di interesse direttamente sulla propria casella di posta personale. Infine, al termine dei 18 mesi previsti dal progetto, sarà pubblicato un report che illustri tutte le informazioni e i dati ambientali raccolti dagli attori della Rete e dagli istituti di ricerca per poter monitorare e avere riscontro tangibile degli impegni presi e degli eventuali cambiamenti registrati nel contesto sociale.</p>
destinatari	<p><i>inserire i destinatari previsti dall'Azione:</i></p> <p>Enti, Amministrazioni, Associazioni, soggetti privati presenti nel territorio regionale.</p>
risultati attesi	<p><i>inserire la descrizione dei risultati attesi per l'azione di riferimento:</i></p> <p>Realizzazione di un portale che consenta l'accesso a cataloghi/elenchi contenenti informazioni atte a favorire la diffusione e condivisione di</p>

	pratiche, esperienze e competenze nella direzione dello Sviluppo sostenibile.
output previsti	<i>Inserire la descrizione di prodotti e iniziative esito delle attività previste:</i> Realizzazione Piano di comunicazione; Realizzazione di una piattaforma sul portale regionale per la comunicazione e divulgazione di conoscenze e competenze. Georeferenziazione dei soggetti aderenti. Report finale progetto
durata azione	<i>inserire la durata prevista dell'azione (in mesi), in coerenza con quanto riportato nel cronoprogramma della proposta progettuale:</i> 18 mesi
data inizio attività – data conclusione attività	<i>inserire la data effettiva di avvio e conclusione dell'azione:</i> settembre 2024 - marzo 2026
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<i>inserire i riferimenti degli eventuali soggetti, oltre al beneficiario, coinvolti nella realizzazione dell'azione (soggetti affidatari, ecc.)</i> LazioCREA società in house. Soggetti identificati attraverso il MEPA
azione	inserire il n. e il titolo dell'azione (cfr. All. I Avviso) Azione 1.4.a – Declinazione territoriale dei 55 indicatori della SNSvS e dimostrazione di come gli indicatori selezionati a scala locale contribuiscono all'attuazione della SNSvS.
categoria di intervento	<i>inserire il n. e il titolo della categoria (cfr. All. I Avviso):</i> Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
sottocategoria di intervento	<i>inserire il n. e il titolo della sottocategoria (cfr. All. I Avviso):</i> Sottocategoria 1.4 Monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità
descrizione azione	<i>inserire la descrizione dell'azione prevista e delle relative attività:</i> Aggiornamento degli strumenti e delle modalità di monitoraggio della nuova SRSvS. Assicurare il monitoraggio integrato attraverso la valorizzazione degli indicatori di contesto scalati a livello regionale e subregionale.
destinatari	<i>inserire i destinatari previsti dall'Azione:</i> Amministrazione regionale
risultati attesi	<i>inserire la descrizione dei risultati attesi per l'azione di riferimento:</i> Redazione di Linee guida per la raccolta dei dati e messa in rete e condivisione dei dati e delle informazioni disponibili, reporting dei risultati di monitoraggio.

output previsti	Inserire la descrizione di prodotti e iniziative esito delle attività previste: Allegato alla Strategia Sviluppo Sostenibile.
durata azione	inserire la durata prevista dell'azione (in mesi), in coerenza con quanto riportato nel cronoprogramma della proposta progettuale:
	18 mesi
data inizio attività – data conclusione attività	inserire la data effettiva di avvio e conclusione dell'azione: settembre 2024 - marzo 2026
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	inserire i riferimenti degli eventuali soggetti, oltre al beneficiario, coinvolti nella realizzazione dell'azione (soggetti affidatari, ecc.) Programmazione economica, Centrale acquisti, Fondi Europei, PNRR - Area Statistica e Area Monitoraggio, Nucleo di Valutazione
azione	inserire il n. e il titolo dell'azione (cfr. All. I Avviso) Azione 1.4.b –Monitoraggio dei vettori di sostenibilità a scala territoriale, anche sulla base del Framework elaborato a livello nazionale per il monitoraggio del PAN PCSD
categoria di intervento	inserire il n. e il titolo della categoria (cfr. All. I Avviso): Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
sottocategoria di intervento	inserire il n. e il titolo della sottocategoria (cfr. All. I Avviso): Sottocategoria 1.4 Monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità
descrizione azione	inserire la descrizione dell'azione prevista e delle relative attività: Dashboard di confronto tra gli attori (enti pubblici e privati, società civile) coinvolti nelle attività di educazione e formazione con focus sul valore trasformativo dell'educazione come condizione abilitante al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. Identificazione delle metriche qualitative per il monitoraggio del vettore cultura per la sostenibilità, attraverso il processo di educazione/formazione/informazione messo in atto con il rilancio del sistema INFEAS e di tutti gli stakeholder coinvolti per la diffusione dei valori di pace, inclusione sociale, equità (Target 4.7 dell'Agenda 2030)
destinatari	inserire i destinatari previsti dall'Azione: Amministrazione regionale, enti pubblici e privati coinvolti (associazioni Terzo settore, giovani etc.).
risultati attesi	inserire la descrizione dei risultati attesi per l'azione di riferimento: Identificazione di un nuovo set di indicatori di monitoraggio

output previsti	<i>Inserire la descrizione di prodotti e iniziative esito delle attività previste:</i> Reporting allegato alla Strategia sviluppo sostenibile
durata azione	<i>inserire la durata prevista dell'azione (in mesi), in coerenza con quanto riportato nel cronoprogramma della proposta progettuale:</i> 18 mesi
data inizio attività – data conclusione attività	<i>inserire la data effettiva di avvio e conclusione dell'azione:</i> settembre 2024 – marzo 2026
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<i>inserire i riferimenti degli eventuali soggetti, oltre al beneficiario, coinvolti nella realizzazione dell'azione (soggetti affidatari, ecc.)</i> Direzione Programmazione economica, Centrale acquisti, Fondi Europei, PNRR, Area Statistica, Nucleo di Valutazione

azione	inserire il n. e il titolo dell'azione (cfr. All. I Avviso) Azione 2.1. c Azioni di rilancio e ampliamento della rete IN.F.E.A.S. a supporto delle strategie e agende territoriali per lo sviluppo sostenibile
categoria di intervento	<i>inserire il n. e il titolo della categoria (cfr. All. I Avviso):</i> Categoria 2 Cultura per la Sostenibilità
sottocategoria di intervento	<i>inserire il n. e il titolo della sottocategoria (cfr. All. I Avviso):</i> Sottocategoria 2.1 Educazione per lo sviluppo sostenibile
descrizione azione	<i>inserire la descrizione dell'azione prevista e delle relative attività:</i> Creazione di un coordinamento regionale per la riorganizzazione del sistema INFEAS, secondo i principi della SRSvS, della SNSvS e dell'Agenda 2030 per una governance collaborativa, multilivello, regista e catalizzatrice degli impegni di tutti i soggetti coinvolti e, dunque, in grado di coprogettare con il territorio. Coinvolgimento delle realtà educative (enti pubblici e privati, associazioni etc.) per l'educazione alla sostenibilità e la crescita economica intelligente e durevole attualmente presenti sul territorio con la finalità di creare momenti di confronto e di crescita comune. Sensibilizzare i soggetti aderenti sulle tematiche della SRSvS e del valore degli indicatori nel sistema di monitoraggio.
destinatari	<i>inserire i destinatari previsti dall'Azione:</i> soggetti pubblici e privati del territorio regionale interessati allo Sviluppo sostenibile e all'educazione alla cittadinanza globale
risultati attesi	<i>inserire la descrizione dei risultati attesi per l'azione di riferimento:</i> Realizzazione di una Rete regionale per lavorare in modo coordinato e inclusivo

	Condivisione della SRSvS con i soggetti aderenti alla Rete Stipula di accordi di programma concertati per incrementare il Sistema INFEAS e il suo ruolo sul territorio
output previsti	<i>Inserire la descrizione di prodotti e iniziative esito delle attività previste:</i> Prima ricognizione delle realtà presenti sul territorio a partire dai soggetti che collaborano con Regione Lazio (Aree Naturali Protette, Reti Museali etc.) Organizzazione di un evento di promozione del progetto con presentazione di una proposta di linee guida per la condivisione. Approvazione di linee di indirizzo per l'adesione alla Rete INFEAS. Pubblicazione di un Avviso di manifestazione di interesse per il coinvolgimento di nuovi soggetti aderenti.
durata azione	<i>inserire la durata prevista dell'azione (in mesi), in coerenza con quanto riportato nel cronoprogramma della proposta progettuale:</i> 18 mesi
data inizio attività – data conclusione attività	<i>inserire la data effettiva di avvio e conclusione dell'azione:</i> settembre 2024 – marzo 2026
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<i>inserire i riferimenti degli eventuali soggetti, oltre al beneficiario, coinvolti nella realizzazione dell'azione (soggetti affidatari, ecc.):</i> Soggetti identificati attraverso il MEPA. LazioCREA società in house

Tabella 3. Piano economico finanziario

Il Piano economico finanziario dovrà includere il dettaglio delle spese a valere sulle risorse messe a disposizione dal MASE e dalla Regione/Provincia A/CM (in quest'ultimo caso è possibile anche prevedere una stima indicativa).

	Categoria	1	1	1	1	1	2	2	TOTALE	di cui TOTALE a carico MASE	di cui TOTALE a carico Regione/PA/CM
	Sottocategoria	1.1	1.2	1.2	1.4	1.4	2.1	2.1			
	Azione	1.1 b	1.2a	1.2d	1.4a	1.4b	2.1b	2.1c			
Voci di costo	Personale										
	<i>di cui Personale interno</i>	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	70.000	0	70.000
	<i>di cui Personale esterno</i>										
	Acquisto di beni										
	Acquisto di servizi			70.000			55.000	65.000	190.000	190.000	0
	Spese generali			1.400			1.400	1.600	4.400	4.400	0
	TOTALE	10.000	10.000	81.400	10.000	10.000	66.400	76.600	264.400	194.400	70.000

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL PRESIDENTE
(Francesco Rocca)

Copia